



OGGETTO: ORGANISMO DI MEDIAZIONE – MODIFICHE AL REGOLAMENTO E AI CRITERI DI DETERMINAZIONE DELLE TARIFFE

Sono presenti:

- BATTISTINI Carlo Presidente
- BAGIONI Antonietta Rappr. Servizi alle imprese
- CALLA' Gaetano Rappr. Turismo
- CORSINI Alessandro Rappr. Agricoltura
- SASSI Guido Rappr. Cooperazione
- VAGNINI Fabrizio Rappr. Commercio
- VICI Luca Rappr. Industria
- DI GIGLIO Raffaele Presidente Collegio Revisori
- CASELLA Cristina Componente Collegio Revisori

Sono assenti:

- FERRO Francesco Rappr. Artigianato
- RICCI Alessandro Componente Collegio Revisori

Il Presidente ricorda che con delibera n. 86 del 16/07/2024 la Giunta ha adottato il nuovo Regolamento dell'Organismo di mediazione istituito presso il nostro Ente (c.d. Camera di Conciliazione della Romagna - Forlì-Cesena e Rimini ed iscritto al n. 62 del Registro degli organismi di mediazione tenuto dal Ministero della Giustizia) sul modello del Regolamento adottato dall'Unione nazionale delle Camere di Commercio.

In tale Regolamento, peraltro adottato con riserva di modifica, tenuto conto delle eventuali osservazioni da parte del Ministero della Giustizia al testo del Regolamento e/o di variazioni normative, erano contenute, nell'allegato C, le Indennità e spese del servizio di mediazione (già approvate dal nostro Ente con delibera presidenziale n. 28/2023 ratificata con delibera n. 107/2023), ma non erano stati determinati gli importi da devolvere in favore dei mediatori quale compenso per l'attività svolta. Quindi, con successiva delibera n. 106 del 15 Ottobre 2024, la Giunta ha deciso di integrare il nuovo Regolamento fissando il compenso per i mediatori che prestano servizio per l'organismo di mediazione della Camera di Commercio della Romagna nella misura del 45% di quanto spetta al medesimo Organismo, così come indicato nell'allegato C del Regolamento.

In data 30/07/2024, il nuovo Regolamento (adottato, si ripete, con la delibera n. 86 del 16/07/2024) è stato inviato, come previsto dalla norma, al Ministero di Giustizia, competente in tema di sorveglianza e indirizzo sugli organismi di mediazione.

Successivamente, l'indicato Ministero, avviando una procedura di aggiornamento ex art. 42, comma 1, del D.M. n. 150/2023, con nota prot. n. m-dg.DAG.09/04/2025.0071932.U del 07/04/2025, a firma del Direttore Generale del Dipartimento per gli affari di giustizia - Direzione generale degli affari interni (registrata al protocollo del nostro Ente in data 09/04/2025 al n. 0019067), ha formulato specifica richiesta di modifica e integrazione del regolamento di procedura e relative tabelle, con espressa indicazione dei punti oggetto di modifica e relativo contenuto da espungere o inserire.

La stessa Unioncamere nazionale, il cui Regolamento era stato indicato come modello per il sistema camerale, con nota n. 0013379/U del 17/04/2025 (pervenuta e registrata al protocollo dell'ente in data 18/04/2025 al n. 0021030), ha voluto evidenziare, da un lato, che le osservazioni del Ministero, per quanto riguarda il Regolamento di mediazione, appaiono tutto sommato minime e non intervengono in modo sostanziale sul modello di procedura, che risulta confermato (l'intento del Ministero è quello di rafforzare alcuni punti e di implementarli suggerendo di richiamare, in alcuni casi, le norme di riferimento del d.lgs. n. 28/2010 disciplina di alcuni aspetti) e, dall'altro lato, che, per quanto riguarda il tariffario, il Ministero ha chiesto di applicare un criterio di proporzionalità nella determinazione delle tariffe di mediazione, sulla base del valore della controversia e non un valore predeterminato (medio/minimo/massimo) secondo la Tabella A, allegata al D.M. 150/23. Su tale punto



sarà, dunque, opportuno nel dare riscontro al Ministero confermare l'applicazione della Tabella A e il criterio di proporzionalità richiamato. A tale specifico riguardo, l'Unione ha voluto altresì dare una concreta indicazione alle Camere, rimettendo una proposta di tabella con la formula per il calcolo proporzionale delle tariffe, secondo la Tabella A del D.M. n. 150/2023, quale modello di riferimento del Sistema camerale, ai fini dell'adeguamento.

Nel dare la parola alla Giunta, il Presidente evidenzia che il competente ufficio ha rielaborato il Regolamento dell'Organismo di mediazione tenendo conto delle richieste del Ministero e delle indicazioni dell'Unione, redigendo così l'allegato documento B, nel quale, in rosso, sono evidenziate le parti che vengono inserite e, in rosso barrato, le parti che vengono eliminate dal precedente testo.

L'indicato documento B contiene, oltre al Regolamento con l'evidenziazione delle modifiche, anche i relativi allegati A, B e C, vale a dire il Codice etico dell'organismo di mediazione e dei mediatori (allegato A del Regolamento), il modello di accettazione della nomina a mediatore e dichiarazioni di indipendenza, imparzialità e neutralità (allegato B), le indennità e spese del servizio di mediazione, riviste alla luce delle indicazioni ministeriali e dell'Unioncamere (allegato C).

LA GIUNTA

- Udito il riferimento del Presidente;
- Visto il D.Lgs. 4 marzo 2010, n. 28, e ss.mm.ii.;
- Visto il D.M. 24 ottobre 2023, n. 150;
- Richiamata integralmente la propria delibera n. 86 del 16/07/2024;
- Richiamata integralmente la propria delibera n. 106 del 15 Ottobre 2024;
- Vista la nota prot. n. m-dg.DAG.09/04/2025.0071932.U del 07/04/2025 del Ministero di Giustizia e preso atto della necessità di dover effettuare modifiche e integrazioni al Regolamento della Camera di conciliazione della Romagna, iscritta al n. 62 del registro degli organismi di mediazione, quale procedura di aggiornamento ex art. 42, comma 1, del D.M. n. 150/2023;
- Vista la nota n. 0013379/U del 17/04/2025 dell'Unione nazionale delle Camere di commercio e condivisa la proposta di tabella con la formula per il calcolo proporzionale delle tariffe, secondo la tabella A del D.M. n. 150/2023;
- Visti i documenti redatti dal competente ufficio camerale e in particolare il Regolamento, nella nuova versione, come risultante nell' allegato A alla presente deliberazione, a farne parte integrante e sostanziale, e la proposta di tabella con la formula per il calcolo proporzionale delle tariffe;
- Confermato il criterio di determinazione degli importi da corrispondere ai mediatori quale compenso per l'attività svolta contenuto nella citata delibera n. 106 del 15 Ottobre 2024;
- Ad unanimità dei voti espressi in forma palese, tenuto conto del voto dei componenti presenti in collegamento;

DELIBERA

1) di dover dare corso alle indicazioni rese dal Ministero di Giustizia con nota prot. n. m-dg.DAG.09/04/2025.0071932.U del 07/04/2025 e di condividere la proposta di tabella con la formula per il calcolo proporzionale delle tariffe, secondo la Tabella A del D.M. n. 150/2023, nella versione formulata dall'Unioncamere con nota n. 0013379/U del 17/04/2025;

2) di adottare conseguentemente il nuovo Regolamento della Camera di conciliazione della Romagna, iscritta al n. 62 del registro degli organismi di mediazione, nella versione contenuta nel documento allegato A alla presente deliberazione, a farne parte integrante e sostanziale;

3) di rendere immediatamente esecutiva la presente delibera, per motivi di necessità e urgenza.

Responsabile del procedimento istruttorio: avv. Adriano Rizzello
Affari legali/organismo di mediazione

IL SEGRETARIO GENERALE
dott. Roberto Albonetti



CAMERA DI COMMERCIO
DELLA ROMAGNA
FORLÌ-CESENA E RIMINI

documento firmato digitalmente